

L'ultima fotografia scattata da Cristina Giannini il 9 gennaio 2019 a Basilea alla Fondation Beyeler Mark Rothko, *Untitled* (Red-Brown, Black, Green, Red), 1962

"CON MANO LEGGERA E PERFETTA SAPIENZA"

Cristina Giannini: dalla storia del restauro alle tecniche dell'arte

GIORNATA DI STUDI BERGAMO, 20 NOVEMBRE 2025 - ACCADEMIA CARRARA - ALA VITALI

Enti promotori

Con il patrocinio di















PROGRAMMA

SESSIONE MATTINA ore 10:00-12:50

Chairman: Paolo Plebani

Accoglienza e saluti istituzionali

MARIA LUISA PACELLI

Direttrice Accademia Carrara

LANFRANCO SECCO SUARDO

Presidente Associazione Giovanni Secco Suardo

PIETRO PETRAROIA

Scuola di Specializzazione in beni storico-artistici, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano Proemio

EMANUELA DAFFRA

Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure, Firenze (TBA)

SILVIA CECCHINI

Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Roma Tre Sulla "critica d'arte come critica della materia"

GIORGIO BONSANTI

già Ordinario di Restauro alle Università di Torino e Firenze, Segretario generale dell'Accademia delle Arti del Disegno, Firenze Cristina Giannini nella storia del restauro

PAOLO CESARETTI E FRANCESCO GANGEMI

Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, Università degli Studi di Bergamo Leitmotive e parole-chiave negli scritti di Cristina Giannini: un dialogo interdisciplinare

PAOLO PLEBANI

Responsabile Ufficio Conservatori, Conservatore dipinti, disegni e stampe, Accademia Carrara, Bergamo Attilio Steffanoni (1881-1947) antiquario e mercante d'arte SESSIONE POMERIGGIO ore 14:00-17:30 Chairman: Lanfranco Secco Suardo

SIMONA RINALDI

Dipartimento Scienze Umanistiche e Comunicazione, Università degli Studi della Tuscia Il carteggio di Giuseppe Fumagalli con Giovanni Secco Suardo (1849-1870)

MONICA MOLTENI

Dipartimento di Culture e Civiltà, Università degli Studi di Verona Tecnica e memoria: gli Steffanoni e la musealizzazione degli affreschi staccati a Brescia fra Otto e Novecento

RICCARDO LATTUADA

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Cristina Giannini storica delle tecniche: per Luca Giordano pittore di vetri, di specchi e di intonaci su vimini

LUCA CIANCABILLA

Dipartimento di Beni Culturali (Campus di Ravenna), Alma Mater Università di Bologna Ancora sui "procedimenti esecutivi della pittura murale": le sinopie come atto creativo e funzionale alla realizzazione di un affresco

LUCIA BIONDI

Conservatrice-restauratrice di dipinti Gli studi su Angelico e la tecnica delle tavole dipinte. Un ricordo per Cristina

ENRICO DE PASCALE

Associazione Giovanni Secco Suardo Il taccuino di Giovanni Secco Suardo. "Un amatore spregiudicato" in viaggio per l'Europa

M. CRISTINA RODESCHINI

Storica dell'arte

Una persona dai molti interessi: dall'arte contemporanea all'artigianato di qualità

L'Associazione Giovanni Secco Suardo e l'Accademia Carrara promuovono una Giornata di Studi in memoria di Cristina Giannini, storica dell'arte e raffinata studiosa del restauro, scomparsa prematuramente nel gennaio 2019.

L'iniziativa nasce con l'intento di onorare e valorizzare il lascito scientifico di Cristina Giannini, che ha dedicato le sue ricerche alla storia del restauro in una prospettiva ampia e comparata, con particolare attenzione alla città di Bergamo, costantemente al centro della sua attività di studio.

Già docente di Storia delle Tecniche Artistiche e di Storia del Restauro presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, nonché corrispondente e collaboratrice di vari centri di ricerca italiani e stranieri, Cristina Giannini ha dedicato apprezzati volumi e contributi monografici alla storia, alla cultura e alla tecnica del restauro in prospettiva internazionale, con un'attenzione per Bergamo, oltre che per la sua città natale, Firenze, dove era stata allieva di Mina Gregori.

I suoi studi su figure centrali nella tradizione del restauro bergamasco - da Giovanni Secco Suardo a Bortolo Fumagalli, fino ad Attilio e Franco Steffanoni - costituiscono riferimenti imprescindibili sia per la ricchezza di acquisizioni conoscitive, sia per la qualità metodologica della ricerca, sempre attenta a coniugare il dato tecnico con gli orizzonti e le evoluzioni del gusto.

A sei anni dalla sua scomparsa, questa Giornata di Studi intende rilanciare la riflessione sul suo lavoro, evidenziandone l'attualità e il valore fondativo per gli studi sulla storia del restauro. Sarà un'occasione di confronto tra studiosi, istituzioni e operatori culturali, molti dei quali direttamente coinvolti nei temi e nei casi di studio affrontati da Giannini nel corso della sua carriera.

Per maggiori informazioni visitare il link:

https://www.associazionegiovanniseccosuardo.it/?p=54871&preview=true